

Aggiornamento emergenza Coronavirus - DL "Rilancio" - Finanziamenti agevolati Simest - Aggiornamento

Circolare 376 del 25/05/2020 - Credito e Finanza

Il Decreto Rilancio (art.48) incrementa le dotazioni dei due fondi attraverso i quali il governo intende far passare il sostegno per la proiezione delle imprese italiane sui mercati esteri.

Il decreto, infatti, stanziava **250 milioni di euro in più per il Fondo di promozione integrata**, il fondo creato dal Cura Italia e che adesso arriva ad avere una dotazione complessiva di 400 milioni di euro, a cui si aggiunge un aumento anche della dotazione del **Fondo rotativo 394-81** gestito da Simest, per il quale vengono stanziati **200 milioni di euro in più**.

E' quindi opportuno che le imprese interessate ad accedere ai finanziamenti Simest **aspettino l'attivazione di questi provvedimenti** per beneficiare delle nuove condizioni.

Il decreto rilancio, sfrutta anche le possibilità offerte dal quadro temporaneo europeo sugli aiuti di stato, prevedendo la possibilità di **elevare fino al doppio i limiti massimi dei finanziamenti agevolati a valere sul Fondo 394-81** (ad esempio per la linea patrimonializzazione si passerà da € 400.000 a € 800.000)

Il decreto, inoltre, interviene anche sul c.d. "de minimis":

- da un lato la **cancellazione del "de minimis" dalle condizioni previste dal Fondo di promozione integrata** per concedere contributi a fondo perduto;
- Dall'altro la **sospensione temporanea del "de minimis"** (fino al 31 dicembre 2020) per quanto riguarda i finanziamenti agevolati, i co-finanziamenti e le garanzie concesse dal **Fondo 394-81**.

In questo modo, quindi, viene **ampliata sostanzialmente la platea di imprese** che possono beneficiare degli strumenti varati dal governo per sostenere l'internazionalizzazione del nostro tessuto produttivo, in un momento particolarmente complesso.

È previsto un **decreto attuativo** (annunciato nel DL crescita del 2019) di prossima uscita che permetterà al Fondo di ampliare il proprio range d'azione, includendo **anche interventi all'interno dei mercati UE** (e non più solo quelli extra comunitari).

Tra le altre novità:

- la possibilità di accedere ai finanziamenti agevolati anche per le **imprese a media capitalizzazione** (le c.d **mid-cap**), quelle cioè con 250-3mila dipendenti;
- una **riformulazione dei requisiti di fatturato estero minimo** per accedere ai finanziamenti agevolati;
- la possibilità per le **imprese più grandi** (quelle con oltre 3mila dipendenti) di accedere alle agevolazioni per il marketing e la promozione del marchio italiano attraverso la partecipazione a fiere internazionali, incluse quelle che si svolgono in Italia.

A beneficiare delle nuove misure ancorate al Fondo rotativo dovrebbero essere anche le **fiere**: una delle grandi novità varate l'anno scorso è stato proprio l'inserimento delle fiere internazionali che si svolgono in Italia, tra le manifestazioni fieristiche per le quali le imprese possono chiedere un credito d'imposta del 30% a valere sul Fondo.

Segnaliamo inoltre che sugli stessi strumenti:

- **non sarà più necessario prestare garanzia** - tipicamente Confidi o Sace - **per i nuovi finanziamenti richiesti, con un risparmio sensibile in termini di costi di commissioni**;
- **è atteso un contributo a fondo perduto per rafforzare l'appetibilità degli strumenti** (previsto dal Decreto Cura Italia e non ancora attuato).

Rivolgersi a

Task Force Coronavirus:

Salvini Claudia (cell. 335/7917071 - salvini@ali.legnano.mi.it)

Roveda Paola (cell. 335 7986795 - roveda@ali.legnano.mi.it)

Fonte: <https://www.confindustria-am.it/servizi/credito-e-finanza/circolari/aggiornamento-emergenza-coronavirus-dl-rilancio-finanziamenti-agevolati-simest-aggiornamento>